

SONORA - mostra di giocattoli sonori

Giorgio e Sara sono due amici con differenti professionalità: un animatore musicale (Giorgio Minardi) e una scenografa teatrale (Sara Maioli).

Ciò che li accomuna è la passione per i laboratori manuali che da tantissimi anni entrambi svolgono con i bambini. Giorgio è specializzato nella costruzione di piccoli strumenti musicali con materiali di riciclo mentre Sara è esperta nella realizzazione di elementi di scena teatrale.

Nel progetto *Giocattoli sonori* le loro competenze si mettono l'una al servizio dell'altra, nella realizzazione di oggetti in cui l'aspetto sonoro e l'aspetto ludico/scenografico si fondono.

Il risultato sono giocattoli nati per creare suoni ma che trovano nella decorazione e nel "travestimento" un valore aggiunto e un potenziamento della loro funzione ludica.

Per alcuni di essi si può addirittura rovesciare il discorso e dire che si tratta di giocattoli che possono *anche* emettere un suono ma non solo.

Prendendo come esempio il kazoo decorato da macchinina (carzoo) abbiamo una dimostrazione chiara di questo concetto: ci si può giocare come semplice macchinina e si può fare ogni tanto il rumore del motore. Entrambi gli aspetti hanno eguale importanza.

Naturalmente il fatto che questi artefatti, che qui chiamiamo "giocattoli sonori", producano un suono, aggiunge un pizzico di magia all'oggetto, lo rende speciale e in qualche modo misterioso.

Lo abbiamo notato ogni volta che un bambino soffia in un tubo apparentemente inerte e senza alcuna attrattiva e sente uscire un suono, in quel momento il suo sguardo si riempie di stupore, la sorpresa è tale che vuole subito provare e riprovare per vedere se accade ancora.

L'oggetto ha preso vita, la magia è avvenuta e il bambino ne è l'artefice, è colui che l'ha fatta avvenire, con il suo fiato, con le sue dita o col suo gesto.

" Il suono, invisibile e inafferrabile, è più forte d'ogni altra qualità magica" 1.

Sono tantissimi i giocattoli sonori e gli strumenti musicali che si possono costruire e inventare ed esiste una ricca bibliografia di manuali creati ad hoc. E Giorgio e Sara si sono concentrati su una selezione di alcuni di essi, scelti volutamente fra quelli di più semplice realizzazione, dando così la possibilità di costruirli con facilità, velocemente e senza l'ausilio di particolari attrezzi di falegnameria.

Questo permetterà a chi lavora in contesti con gruppi di persone di realizzarli all'occorrenza in molti esemplari, ad esempio uno per ogni bambino della sezione o della classe.

Nessuno di essi è stato inventato, sono stati appresi dalla lettura di libri o "sul campo" da chi in precedenza li aveva ideati o imparati a sua volta da qualcun altro, attraverso un passaggio di consegne fra maestro e allievo tipico delle botteghe artigiane di un tempo. In alcuni casi sono stati apportati caso mai solo piccoli aggiustamenti, modifiche e personalizzazioni.

1. Sachs C., *Storia degli strumenti musicali*, Milano, Mondadori, 1980, p. 29

VEDERE VIDEO SU YOUTUBE:

[GIOCATTOLE SONORI DIDATTICA](#)

[Costruire giocattoli sonori e come utilizzarli](#)

[PAESAGGI SONORI IN CITTA'](#)

[PAESAGGIO SONORO IN FALEGNAMERIA](#)

[PAESAGGIO SONORO AL MARE 1](#)

[paesaggio sonoro al mare 2](#)



IL LIBRO

**Centro Studi musicali e sociali
Maurizio Di Benedetto (CSMDB)
Esperienze, saggi, progetti,
materiali e proposte formative
per l'educazione e l'animazione
musicale**

Per contattare G. Minardi e S. Maioli scrivere a giocattolisonori@gmail.com